

“Percorso per la gestione integrata ospedale-territorio delle emopatie croniche, neoplastiche e non, nelle ASL di Brescia, Vallecamonica-Sebino e Mantova”

settembre 2008

Premessa

Il generale incremento della sopravvivenza media della popolazione, l'aumento dell'attenzione e l'affinamento degli strumenti diagnostici, la maggiore efficacia delle terapie disponibili per numerose emopatie, hanno concordemente contribuito ad aumentare la prevalenza di soggetti che, affetti da emopatie croniche o in remissione, necessitano di un periodico monitoraggio clinico strumentale che spesso si prolunga per alcuni anni, senza interventi diagnostici o terapeutici di particolare complessità.

Il numero comunque non elevato di tali pazienti e l'apparente complessità delle patologie ematologiche, fanno sì che la gestione clinica degli stessi avvenga, anche al di fuori della fase acuta, con valutazioni cliniche programmate e con esecuzione ambulatoriale di specifici accertamenti affidati in larga parte al centro specialistico ospedaliero.

Razionale

Al fine di favorire la continuità, l'appropriatezza, la razionalità del follow up dei malati affetti da emopatie neoplastiche croniche nel contesto delle ASL di Brescia, Vallecamonica-Sebino e Mantova e di semplificare l'iter clinico assistenziale di tali malati, il presente documento individua il Percorso Diagnostico Terapeutico (PDT) integrato di riferimento per la gestione clinica diretta del paziente da parte del MMG che liberamente aderisce al percorso, con il supporto del centro ospedaliero di riferimento e di strumenti operativi specifici.

Il percorso rappresenta inoltre un'interessante opportunità per sperimentare e sviluppare meccanismi di integrazione e collaborazione tra servizi specialistici e territoriali, anche nella gestione coordinata di problematiche cliniche considerate storicamente acute o di pertinenza specialistica e riservate agli ospedali.

Obiettivi del percorso

- Razionalizzare il follow-up dei malati affetti da emopatie neoplastiche croniche
- Semplificare l'iter clinico assistenziale di tali malati.

Destinatari

Pazienti affetti da emopatie croniche, neoplastiche e non, che richiedono il solo controllo periodico clinico laboratoristico o una monoterapia orale continuativa tra le patologie individuate nell'allegato 1 che viene periodicamente aggiornato collaborativamente dalle UO coinvolte nel PDT.

Attori

- UO ospedaliere:
 - UO Ematologia degli Spedali Civili di Brescia
 - DH Oncologico di Desenzano
 - UO di Medicina di Esine
 - Struttura complessa di Oncologia Medica ed Ematologia dell'Ospedale "C.Poma" di Mantova

- MMG delle ASL di:
 - Brescia
 - Vallecamonica-Sebino
 - Mantova

- Dipartimenti Cure Primarie delle ASL di:
 - Brescia
 - Vallecamonica-Sebino
 - Mantova

Modalità operative

Attivazione della gestione integrata del follow-up:

1. L'inquadramento diagnostico del paziente e la selezione dei soggetti da includere nel PDT integrato ospedale-territorio viene effettuato in ogni caso dalla UO ospedaliera che assiste il malato, secondo specifiche Linee Guida condivise dai partecipanti al percorso per ogni singola patologia individuata.

2. L'UO ospedaliera propone al MMG la possibilità di attivare il PDT integrato ospedale-territorio.

3. In caso di adesione del MMG:
 - l'UO ospedaliera comunica, con apposita informativa all'assistito (in allegato), le modalità con cui il suo caso sarà seguito in forma collaborativa con il MMG e che comprenderanno, salvo suo diniego, anche il monitoraggio integrato del PDT effettuato in collaborazione con la ASL nel rispetto della normativa vigente sulla privacy;
 - l'UO ospedaliera redige congruente relazione clinica per il MMG contenente:
 - quadro clinico;
 - piano controlli di follow-up programmato;
 - eventuale piano terapeutico;

- indicazioni per reperire la Linea Guida di riferimento;
 - riferimenti per contatti con l'UO ospedaliera, anche tramite Help Desk del DIPO;
- avvio del PDT integrato ospedale-territorio.
4. Qualora il MMG non ritenga opportuno attivare il PDT integrato ospedale-territorio, il follow-up è gestito secondo le modalità attualmente in uso.

Modalità di interazione tra MMG e UO ospedaliera

Il MMG ha la possibilità di contattare, anche mediante Help Desk, tramite percorsi facilitati e/o modalità prestabilite, l'UO ospedaliera di riferimento, anche per poter accedere tempestivamente ad una eventuale rivalutazione clinica specialistica.

Monitoraggio del percorso

Le ASL elaborano i dati di esercizio secondo la metodologia della Banca Dati Assistito (BDA), analizzando

- sopravvivenza,
- co-patologie,
- utilizzo di risorse sanitarie,

dei soggetti seguiti tramite PDT integrato ospedale-territorio.

Eventuali dati propri delle UO ospedaliere (per es. confronto dell'entità dei contatti, dell'outcome, etc. fra pazienti seguiti secondo il PDT e controlli contemporanei o storici seguiti secondo le modalità attualmente in uso) potranno permettere un confronto tra i pazienti seguiti secondo il PDT ed i pazienti seguiti dalla sola UO ospedaliera.

Strumenti di lavoro

- Relazione clinica

Viene redatta dalla UO ospedaliera per il MMG come indicato al punto 3 del paragrafo "Modalità operative"

- Help Desk del DIPO

Si configura come punto unico (in via di progressivo sviluppo)

- telefonico (anche con segreteria telefonica),
- fax,
- e-mail
- sito web

a cui gli attori del PDT possono rivolgersi per:

- richiesta di informazioni,
- richiesta di intervento,
- segnalazione di problemi.

I messaggi vengono intercettati dagli operatori dell'Help Desk in tempo reale o entro orari prestabiliti e pubblicizzati.

L'Help Desk:

- al MMG che necessita di informazioni clinico/amministrative a carattere generale fornisce una mappa dei servizi esistenti con le modalità di accesso, Linee Guida, aspetti procedurali relativi a visite per pazienti affetti da patologie oncoematologiche;
- al MMG che necessita di informazioni cliniche o di contattare uno specialista per approfondire il caso specifico fornisce direttamente il riscontro o mette in comunicazione diretta il MMG con lo specialista di riferimento.

Linee Guida per le specifiche patologie

Per ognuna delle patologie prese in considerazione le UO ospedaliere aderenti al PDT individuano collaborativamente le Linee Guida a cui fare riferimento ed i criteri attuativi locali condivisi, comprensivi degli eventi sentinella e delle modalità operative per la loro gestione.

Tali Linee Guida e criteri di riferimento:

- vengono presentati in occasione di incontri propedeutici di formazione per MMG;
- sono consultabili, nella versione più aggiornata, sul sito dell'Help Desk del DIPO.

Avviamento del percorso

- Presentazione preliminare del PDT ai Direttori Sanitari delle Strutture, Comitati Aziendali della Medicina Generale delle ASL coinvolte, Associazioni dei malati;
- Avvio formale con comunicazioni da parte delle ASL e dei DIPO;
- Presentazione ai MMG/PLS in occasione di incontri di aggiornamento;
- Verifica dei risultati derivanti dall'attuazione del percorso, tramite monitoraggio BDA e dati delle UO.

Allegati

1. Tipologie cliniche
2. Informativa all'assistito

ALLEGATO 1

TIPOLOGIE CLINICHE DEL PDT PER LA GESTIONE INTEGRATA OSPEDALE-TERRITORIO DELLE EMOPATIE CRONICHE, NEOPLASTICHE E NON, NELLE ASL DI BRESCIA, VALLECAMONICA-SEBINO E MANTOVA

Diagnosi	Stima della popolazione attesa sulla base dei nuovi pazienti afferenti o trattati nella UO di Ematologia degli Spedali Civili di Brescia
Sindrome linfoproliferativa cronica in stadio A secondo la classificazione di Binet	55/anno
Paraproteinemia monoclonale con livello di Ig > 1500 mg/dL o mieloma asintomatico	110/anno
Trombocitemia essenziale in follow-up o monoterapia con idrossiurea (Oncocarbide)	35/anno
Emopatia neoplastica in remissione a basso rischio di recidiva	85/anno
Citopenie moderate che non richiedono terapia specifica	90/anno

ALLEGATO 2

Logo della Struttura Ospedaliera
e riferimenti U.O. Ematologia

Al Medico curante
Dott.

Egregio Collega,

il Suo paziente Sig.....,
affetto da.....
è seguito nel nostro reparto dal

Attualmente presenta una situazione clinica stabile che non rende indispensabile un ulteriore monitoraggio specialistico. Essa rientra nei criteri fissati per l'inserimento nel **“Percorso per la gestione integrata ospedale-territorio delle emopatie neoplastiche croniche nelle ASL di Brescia, Vallecamonica e Mantova”**, un programma di monitoraggio domiciliare assistito per pazienti ematologici non acuti.

Il testo del percorso è reperibile presso il sito del Dipartimento Oncologico Bresciano (indirizzo wb) dove sono pure reperibili le linee guida diagnostiche e terapeutiche generali relative alle patologie monitorate.

Accludiamo alla relazione clinica le indicazioni diagnostiche/terapeutiche specifiche per la gestione ambulatoriale del paziente, nonché le istruzioni per contattare l'UO di riferimento per eventuali problemi intercorrenti o per richiedere una rivalutazione specialistica. Per i pazienti inseriti nel “Percorso integrato” tale contatto sarà facilitato attraverso i canali dedicati dell'HelpDesk ematologico.

L'inserimento del paziente nel “Percorso integrato” richiede il consenso del MMG nonché del paziente, anche ai fini del monitoraggio dei risultati da parte dell'ASL di riferimento.

Ci permetteremo eventualmente di contattarLa in futuro per conoscere l'andamento del paziente o per comunicare eventuali variazioni del presente programma di follow-up alla luce di possibili nuove acquisizioni diagnostiche o terapeutiche. La preghiamo a tal fine di comunicarci eventuali variazioni dei Suoi recapiti.

RingraziandoLa per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti

Dott.
Dirigente Medico
U.O. Ematologia

Firma per consenso dell'Assistito

.....